



Lavori di completamento della variante stradale alla S.P. n.10 di Tenerano da Pian di Molino a Gassano

D.P.R. 327/2001- Avviso di avvio della procedura di variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/2001 e di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.

IL DIRIGENTE

Premesso che è stato consegnato dalla società incaricata Maffei Engineering and Consulting, per la sua approvazione il progetto definitivo relativo ai lavori di “completamento della variante stradale alla S.P. n.10 di Tenerano da Pian di Molino a Gassano”;

Richiamati:

- l'Art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” comma 1 che cita: “Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento.”;
- l'Art. 16 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 al comma 4 che cita: “Al proprietario dell'area dove è prevista la realizzazione dell'opera è inviato l'avviso dell'avvio del procedimento e del deposito degli atti...omissis...con l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento”;
- la L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l'art. 34 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, “Norme per il governo del territorio”

Ritenuto di mettere in condizione i soggetti interessati all'esproprio e coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta variante, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, di presentare osservazioni inerenti e pertinenti al procedimento prima che venga approvato il progetto;

RENDE NOTO

L'avvio del procedimento di variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001, e l'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 mediante approvazione del progetto definitivo dei lavori di “completamento della variante stradale alla S.P. n.10 di Tenerano da Pian di Molino a Gassano”

Gli atti relativi alla presente procedura e gli elaborati progettuali sono consultabili all'indirizzo: <http://www.comune.fivizzano.ms.it> con argomento "completamento della variante stradale alla S.P. n.10 di Tenerano da Pian di Molino a Gassano" e il progetto completo di tutti gli elaborati è altresì depositato per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale di questo comune, dove può essere presa visione ed estratta copia, negli orari di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00);

I soggetti interessati all'esproprio e coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio dall'atto che comporta l'apposizione preordinata d'esproprio o la dichiarazione di pubblica utilità possono presentare osservazioni inerenti e pertinenti al procedimento, con memorie scritte e documenti inviandole a Comune di Fivizzano, Via Umberto I°, 27- Fivizzano (MS), a mezzo di raccomandata A.R., o a mezzo di Posta Elettronica Certificata a comune.fivizzano@postacert.toscana.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Nei medesimi trenta giorni colui che non sia più proprietario, ma risulti inserito nell'elenco in appresso dei proprietari risultanti dai registri catastali, è tenuto ai sensi dell'art.3 c. 3 del D.P.R. 327/2001 a comunicarlo al Comune di Fivizzano anche a mezzo di e-mail (utc@comune.fivizzano.ms.it) indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Ai sensi dell'articolo 16 comma 11 del DPR 327/2001 il proprietario, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione;

Le eventuali osservazioni scritte saranno valutate nell'ambito della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto che dovrà concludersi entro 60 giorni dalla prima seduta.

Il Responsabile Unico del Procedimento e responsabile del procedimento espropriativo è l'Ing. Giovanni Bacci, Dirigente del Comune di Fivizzano (0585-942171).

Ufficio presso il quale prendere visione degli atti: Ufficio espropriazioni - Comune di Fivizzano, Via Umberto I 27 - 54013 Fivizzano (MS) (n. telefono: 0585942170 email: utc@comune.fivizzano.ms.it).

Il Dirigente
Ing. Giovanni Bacci